

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 185

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

MATTEOTTI GIAN CARLO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 553 DEL CODICE PENALE
(INCITAMENTO A PRATICHE CONTRO LA PROCREAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 22 settembre 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 8 settembre 1959.

L'onorevole Gian Carlo Matteotti è stato denunciato dai carabinieri di Badia Polesine per il reato di incitamento a pratiche contro la procreazione, previsto dall'articolo 553 del Codice penale.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Rovigo con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1210/59 della Procura di Rovigo).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Rovigo, 21 agosto 1959.

La sera del 21 giugno 1959 l'onorevole Gian Carlo Matteotti, deputato al Parlamento, ha tenuto una pubblica conferenza nella sala della *Pro loco* sita nel Teatro sociale di Badia Polesine e, nel corso e alla fine di essa, ha fatta propaganda, colla sua parola, colla proiezione di un documentario e colla distribuzione di volantini a stampa a favore di pratiche contro la procreazione, consigliando, per evitare la gravidanza, l'uso da parte della donna di tampone di spugna imbevuto di liquido antifecondativo, o l'uso di un diaframma di gomma detto « pessario », ecc.

Poiché senza l'autorizzazione della Camera alla quale appartiene, nessun membro del Parlamento può essere sottoposto a procedimento penale, ho l'onore di rivolgere richiesta alla S. V. di provocare l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Gian Carlo Matteotti.

*Il Sostituto Procuratore della Repubblica
CERASOLI GIOVANNI.*